

LA FESTA DE L'UNITÀ

GLI APPUNTAMENTI

«L'Unità sarà il giornale del Pd»

La proposta di Cuillo. Padellaro alla Bindi che vuole un nuovo nome: «Questa testata non si tocca»

di **Andrea Carugati** / Bologna

CAMBIAMENTI Con la nascita del Pd cambierà qualcosa, in Italia, tra politica e informazione? Una domanda complicata, cui ieri alla festa dell'Unità di Bologna hanno cercato di rispondere i direttori dell'Unità e del Tg3, Antonio Padellaro e Antonio Di Bella, con

il responsabile informazione dei Ds Roberto Cuillo, negli insoliti panni dell'intervistatore. Si parte da una questione delicatissima: quale sarà "il giornale" del Pd? Rosy Bindi ieri in un'intervista al Carlinò ha proposto una "testata nuova", dunque niente più finanziamenti pubblici per Unità e Europa. Cuillo ha ricordato il ruolo di questo giornale nella storia italiana, «uscita in clandestinità anche sotto il fascismo». «Io penso che l'Unità si possa candidare a essere il giornale del Pd», ha proposto Cuillo. E Padellaro: «L'Unità non si tocca, è un patrimonio dell'Italia e non solo della sinistra: il giornale si è radicato bene ma non ha ancora espresso al massimo le sue potenzialità. Questa discussione sulla fusione dei due giornali è insensata, le polemiche sono il riflesso di qualcosa che avviene nelle stanze della politica. I due giornali possono vivere in parallelo, perché biso-

gna farne uno solo?». E ancora: «La parola organo di partito non mi piace, il giornale deve essere un riferimento per l'area del Pd, l'Unità lo sarà certamente. Tra le due testate c'è una sproporzione che avvertono anche i bravi colleghi di Europa: noi siamo un giornale completo, loro una testata di approfondimento». Alla

Bindi Padellaro dice: «Noi la stiamo, ma se il problema sono i soldi la regola deve valere per tutti: se si eliminano i finanziamenti ai giornali allora abbassiamo anche i rimborsi elettorali ai partiti». «In questo modo restano a far politica solo quelli che i soldi ce li hanno già - avverte Cuillo. «Io sono perché i finan-

ziamenti ai giornali continuano ad arrivare. Ma non a tutti - dice il direttore de l'Unità - C'è un disegno di legge del governo che prevede di tagliare i fondi ai giornali fantasma è lì che bisogna colpire». La platea approva. Si parla anche di Tg e dei famigerati pastoni politici. «Cambiare si può e si deve - spiega Di Bella -

ma dipende anche dalla politica: con queste coalizioni frammentate e litigiose se un giorno tagliamo una dichiarazione ci accusano di essere servi del governo. Per questo vedo bene Pd e Partito della libertà: così potremo avere solo due campane e non più 25... Noi dobbiamo avere più coraggio ma la politica de-

ve fare un passo indietro». Cuillo insiste: «Vorrei più coraggio dai giornalisti, ho nostalgia di Andrea Barbato che ogni sera si assumeva la responsabilità di dire la sua sulla politica». Si discute anche delle famose videocassette spedite da Valentino Rossi a Tg1 e Tg5 una decina di giorni fa: «È un errore mandare cassette preconfezionate e senza contraddittorio», ha detto Cuillo. E Di Bella: «A noi la cassetta non è arrivata, ma avrei fatto parlare anche un funzionario del fisco. Non mi piace fare da megafono». Padellaro: «Il servizio pubblico non lo dovrebbe fare. Dal centrosinistra c'è stato troppo silenzio, ma non è che se una cosa la fa Riotta invece di Mimmù si può stare zitti. Le cose vanno dette anche se si tratta di ottimi professionisti come Riotta». Si parla anche del potere dell'informazione: «Ormai le fonti sono tante, il cittadino non si beve più una cosa solo perché lo dice la tv», dice Di Bella. «Sia noi che i politici dovremmo avere una maggiore consapevolezza sui limiti del potere dei media». Padellaro elogia il Tg3, «un'oasi negli anni del berlusconismo».

Le primarie: «Spero che i candidati parlino di idee e proposte, di scuola e salute. Negli Usa ci si scontra aspramente ma su cosa fare», dice Di Bella. Più critico Padellaro: «Le prime mosse non mi sembrano esaltanti: le querelle sui regolamenti, i messaggi cifrati sulle liste, le discussioni molto interne. Perché il 14 ottobre sia un successo bisogna aprire le finestre».



Il dibattito di ieri, con i direttori del Tg3 Di Bella e de l'Unità Padellaro con Cuillo

LA POLEMICA

«Nei dibattiti noi donne chiuse nella riserva indiana»

Poco spazio per le donne nei dibattiti della festa dell'Unità di Bologna? O meglio: donne confinate in riserve indiane, lontane dal dibattito politico a tutto tondo? L'accusa arriva dalla parlamentare ds Donata Lenzi, che lega la questione all'assenza di candidature in rosa per le leadership regionali del Pd: «Siamo confinate nei dibattiti su scuola e welfare. E se le donne non vengono chiamate a parlare di politica poi è chiaro che non vengono riconosciute in grado di svolgere un ruolo politico come quello di segretario regionale». Lenzi sfoglia il programma e punta il dito: con l'eccezione di Anna Finocchiaro e Vittoria Franco, dice, «i parterre tutti al femminile ci sono solo quando si discute di 'bilancio di genere', 'ambiente', 'welfare', 'conciliazione dei tempi' e 'rappresentanza delle donne nelle istituzioni». «Quest'ulti-

mo - dice Lenzi - è un tema su cui sarebbe stato interessante confrontarsi con qualche uomo...». D'accordo anche Gabriella Ercolini, esponente della mozione Angius-Zani che ha deciso di restare nella Quercia: «All'inaugurazione di questa festa sul palco c'erano solo uomini». Il responsabile delle feste Lino Paganelli replica ricordando la presenza a Bologna delle ministre Bindi, Pollarini, Melandri e Turco. E ricorda che la vicepresidente del gruppo dell'Ulivo alla Camera Marina Sereni farà una faccia a faccia con Diliberto. «Le feste - dice Paganelli - non possono essere la soluzione di un problema politico, per cui si legano le donne a certi temi. Le feste registrano le questioni aperte, possono denunciarle. A Bologna c'è una programmazione che cerca di discutere anche di questo, proprio in vista della costruzione del Pd».



27 agosto, lunedì

FESTAUNITÀ NAZIONALE
per il PARTITO DEMOCRATICO

SALA 14 OTTOBRE

ore 21.00
Casadeipensieri2007 - "Monicelli: un uomo del futuro"
conversazioni con **Sara Pesce, Mario Monicelli**

ore 22.00
Casadeipensieri2007 - "Rossini! Rossini! Esperienze e vita di Gioachino Rossini tra Bologna Napoli e Parigi"
Mario Monicelli, Marco Beghelli, Luigi Ferrari, Angelo Guglielmi consegna a **Mario Monicelli** la "Targa ricordo di Paolo Volponi alla Casa dei Pensieri"
Presiede **Giacomo Manzoli**
A seguire "Rossini! Rossini!" recital di **Felicia Bongiovanni** (soprano), **Nicoletta Conti** (pianoforte). In collaborazione con Auser

SALA DUE TORRI

ore 18.00
L'Accademia degli ultimi e la Bertoldo spa illustrano il progetto "1609-2009 Giulio Cesare Croce il poeta della fame"
Paolo Marani, Emilio Bonavita, Daniele Vitalia, Wladimir Fava

SALA DUE TORRI

ore 21.00
"La rete dei giovani amministratori: un contributo al Partito Democratico ed alla politica del futuro"
Raffaele Donini, Walter Vitali, Carmine Casella, Raffaella Raimondi, Veronica Lenzi, Lorenzo Minganti, Andrea Colombo, Giulio Pierini, Simone Scalcione, Nicola Boschetti. Conduce **Andrea Bonzi**

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA

ore 21.00
Antonella Landi "La prof. Diario di un insegnante con gli anfibii" Mondadori partecipa **Luca Bottura**

SPAZIO DONNE "LA PARTITA DEMOCRATICA"

ore 21.00
Donne al governo del territorio. "Ambiente e valorizzazione del paesaggio"
Gloria Bedosti, Elisa Bonazzi, Gabriella Montera, Anna Vergnana

ESAFORUM

ore 21.00
Concerto del gruppo **Eugenie Indy Rock** di Bolzano a cura del Centro Accoglienza La Rupe

SPORT

ore 20.00
Prove di tiro con l'arco

ore 20.30

Esibizione Minibasket by Centro Minibasket Bologna

ore 20.30

Volley, Memorial "Gianluca Finco" - girone C

ANTICIPAZIONI 28 AGOSTO, MARTEDÌ

SALA 14 OTTOBRE

ore 21.00
"Il Sindaco risponde"
Aldo Balzanelli, Onide Donati, Massimo Gagliardi, Armando Nanni, Silvestro Ramunno intervistano **Sergio Cofferati**

PIAZZA GIANNI RODARI

ore 18.30
Inaugurazione della mostra di **Emanuele Luzzati**
Partecipano **Sergio Cofferati, Sergio Noverini, Vittorio Zanella, Andrea De Maria, Francesca Puglisi**

PIAZZA SENIOR

ore 18.00
Sicurezza: "Acquistare beni ricorrendo al credito al consumo: attenzione alle norme, esigere diritti"
Maria Grazia Galli, Francesco Avallone
ore 20.30
Memoria: "Vinca la sua storia e il suo martirio" di **Celso Battaglia**. La Resistenza scritta da un protagonista. Partecipano l'autore, un rappresentante **Anpi, Marilena Fabbri, Gruppo 25 aprile**

CORTILE CAFFÈ

ore 23.00
Tolga Quartet - dall'Olanda serata manouche, sonorità francesi anni '30

